RegioneLombardia

DECRETO N. 15446 Del 16/10/2024

Identificativo Atto n. 1138

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2024 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR N. XII/2058 DEL 18 MARZO 2024 E DGR E N. XII/2996 DEL 9 SETTEMBRE 2024

L'atto si compone di 31 pagine di cui

20 pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTE:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:
  - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
  - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 Legge di stabilità 2024-2026 e in particolare l'art. 2 che ai commi 7, 8 e 9 dispone quanto segue:
  - "7. Per favorire la raccolta di capitale di rischio da parte delle start up finaliste e semifinaliste della competition regionale 'Start Cup Lombardia', la Giunta regionale è autorizzata, nel limite di euro 4.500.000,00, a rilasciare apposita garanzia a favore degli investitori privati persone fisiche, escluse le ditte individuali, che investono in equity in dette start up nel loro interesse, mediante una piattaforma di equity crowdfunding selezionata da Regione Lombardia con apposita manifestazione di interesse.
  - 8. La Giunta regionale definisce criteri, modalità e termini per la concessione della garanzia di cui al comma 7, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all'articolo 11 bis della l.r. 17/2011.
  - 9. Per l'attivazione della garanzia regionale di cui al comma 7 è incrementata di euro 1.500.000,00 per ciascun anno del triennio 2024-2026 la missione 20 'Fondi e accantonamenti', programma 03 'Altri Fondi' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2024-2026";

RICHIAMATE:

- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura" che prevede il sostegno alle start up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l'accesso al

capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;

- la D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186 che:
  - per agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle start up finaliste e semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023 anche su canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding, ha approvato i criteri per attivare un'iniziativa a carattere sperimentale strutturata in due fasi:
    - Fase 1. Manifestazione di interesse rivolta alle piattaforme di equity crowdfunding: i fornitori di servizi di crowdfunding di cui all'art. 2 c. 1 lett. e) del Reg. (UE) 07/10/2020, n. 2020/1503 che potranno candidare una propria proposta di progetto per la creazione di una sezione della piattaforma dedicata alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023. Regione Lombardia selezionerà tra di esse una piattaforma con la quale stipulerà una convenzione e a seguito della valutazione degli impatti della sperimentazione potrà prorogarla a copertura delle edizioni 2024 e 2025 di Start Cup Lombardia;
    - Fase 2. Concessione di una eventuale Garanzia agli investitori persone fisiche: Regione Lombardia concederà una garanzia gratuita o altra agevolazione nell'interesse delle Start-Up Finaliste di Start Cup Lombardia che ne faranno richiesta (e in caso di disponibilità finanziarie delle Start-Up Semifinaliste, in ordine di punteggio), a parziale copertura degli investimenti in equity realizzati da investitori persone fisiche effettuati tramite la Piattaforma selezionata;
  - ha demandato al Dirigente della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico l'approvazione dell'avviso attuativo dei criteri di cui alla Deliberazione entro 45 giorni dalla data di approvazione della D.G.R.;
  - ha stabilito che la manifestazione di interessi non ha oneri a carico di Regione Lombardia e che nessun costo sarà riconosciuto da Regione Lombardia al fornitore di servizi di crowdfunding selezionato;
  - ha previsto che a seguito della valutazione degli impatti della sperimentazione la convenzione di cui alla fase 1 potrà essere prorogata a copertura delle edizioni 2024 e 2025 di Start Cup Lombardia;
- la DGR 18 marzo 2024, n. XII/2058 che:
  - ha approvato i criteri applicativi della garanzia a favore di persone fisiche che investono sulle start up finaliste e semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023 ex art. 2 c.7 della l.r. 9/2023 – Fase 2 dell'iniziativa di Equity Crowdfunding;

- ha disposto che le risorse per l'attuazione della deliberazione, pari a 4.500.000,00 di euro, di cui alla l.r. 9/2023, sono a valere sul capitolo 20.03.110.545 "Prestazione di garanzie fidejussorie concesse dalla regione in dipendenza di autorizzazioni legislative" del bilancio 2024-2026 con la seguente ripartizione:
  - € 1.500.000,00 esercizio finanziario 2024;
  - € 1.500.000,00 esercizio finanziario 2025;
  - € 1.500.000,00 esercizio finanziario 2026;
- ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della Garanzia;
- ha previsto che l'agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'investimento in equity sarà concessa d'ufficio:
  - prioritariamente nel rispetto del Regime SA.113153 del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5;
  - in caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- la D.G.R. 13 marzo 2024, n. XII/2013 con cui è stato aggiornato il piano di attività di Finlombarda S.p.A. e il prospetto di raccordo 2024-2026 integrando l'attività di assistenza tecnica per la gestione della garanzia di cui alla fase 2 dell'iniziativa di equity crowdfunding di cui alla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186;
- la D.G.R. 28 maggio 2024, n. XII/2411 avente ad oggetto: "Start Cup Lombardia 2024 - Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e l'Università degli Studi di Milano per la realizzazione della Competition Start Cup Lombardia 2024 e degli eventi connessi";

VISTI:

- il d.d.s. 27 novembre 2023, n. 19208 avente ad oggetto: "Approvazione della

manifestazione di interesse per la selezione di un operatore di servizi di crowdfunding per l'attivazione della sezione "Start Cup Lombardia" all'interno della propria piattaforma di equity crowdfunding ex D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186";

- il d.d.s. 16 gennaio 2024, n. 1232 avente ad oggetto: Costituzione Nucleo di Valutazione per la selezione delle proposte pervenute a valere sull'Avviso "Selezione di un operatore di servizi di crowdfunding per l'attivazione della sezione "Start Cup Lombardia" all'interno della propria piattaforma di equity crowdfunding ex D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186";
- il d.d.s. 22 febbraio 2024, n. 3049 avente ad oggetto "Approvazione elenco delle proposte ammesse a valere sulla manifestazione di interesse per la selezione di un operatore di crowdfunding per l'attivazione della sezione "Start Cup Lombardia" all'interno della propria piattaforma di equity crowdfunding ex D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186" con cui è stato selezionato Opstart S.R.L, operatore di crowdfunding di cui all'art. 2 c. 1 lett. e) del Reg. (UE) 07/10/2020, n. 2020/1503;
- il d.d.s 17 aprile 2024 n. 6053 avente ad oggetto: "Approvazione dell'avviso riservato esclusivamente alle start-up finaliste e semifinaliste di Start cup Lombardia 2023 per presentare manifestazioni di interesse alla raccolta di capitali di rischio sulla piattaforma di equity crowdfunding "Opstart" ex D.G.R. n. XII/2058 del 18 marzo 2024";
- il d.d.s. 8 maggio 2024, n. 7035 avente ad oggetto: "Equity crowdfunding di cui alla DGR 23 ottobre 2023, n. XII/1186 – Gestione della garanzia a favore di persone fisiche che investono sulle start up finaliste e semifinaliste di start cup lombardia 2023: approvazione della convenzione tra Regione Lombardia e Opstart s.r.l.;
- il d.d.g. 23 maggio 2024, n. 7846 avente ad oggetto: "Approvazione dell'offerta tecnica ed economica di Finlombarda S.p.A. per l'attività di gestione del fondo di garanzia di equity crowdfunding di cui alla DGR n. XII/2058 del 18 marzo 2024";
- il d.d.g. 29 maggio 2024, n. 8173 avente ad oggetto: "Start Cup Lombardia 2024 – Costituzione Comitato di coordinamento ai sensi della D.G.R. n. XII/2411 del 28 maggio 2024";
- il d.d.s. 29 maggio 2024, n. 8180 avente ad oggetto: "Start Cup Lombardia 2024 edizione XXII – Approvazione regolamento in attuazione D.G.R. 28 maggio 2024 n. XII/2411";
- il d.d.s. 25 luglio 2024, n. 11404 che ha prorogato al 9 agosto il termine per termine per l'invio della candidatura per l'adesione alla competition Start Cup

Lombardia 2024, XXII Edizione;

DATO ATTO che:
- in attuazione al soprarichiamato d.d.s. 8 maggio 2024, n. 7035, in data 9 maggio 2024 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Lombardia e Opstart S.R.L.;
- In attuazione al soprarichiamato d.d.g. 23 maggio 2024, n. 7846, in data 28 maggio 2024 è stato sottoscritto l'incarico con Finlombarda S.p.A. per l'attività di gestione della garanzia di cui alla DGR n. XII/20258 del 18 marzo 2024;

RICHIAMATA la DGR 9 settembre 2024, n. XII/2996 che ha:
- prorogato, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186, la convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Opstart S.R.L. al fine di dare copertura all'edizione 2024 di Start Cup Lombardia, ferme restando tutte le altre disposizioni, ivi incluso l'inquadramento degli aiuti di stato;
- ha demandato l'eventuale proroga della convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Opstart S.R.L. a copertura dell'edizione 2025 di start cup Lombardia in esito alle richieste di adesione che arriveranno dalle start up finaliste e semifinaliste di start cup Lombardia 2024;
- ha dato atto che al netto delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria alle start up che hanno aderito alla manifestazione di interesse, le risorse per la garanzia di cui alla l.r. 9/2023 possono dare copertura finanziaria anche all'edizione 2024 di Start Cup Lombardia 2024, nei limiti delle risorse già previste dalla soprarichiamata DGR 18 marzo 2024, n. XII/2058;
- ha demandato al Dirigente della Struttura Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese della Direzione Sviluppo Economico tutti gli atti conseguenti alla richiamata Deliberazione;

DATO ATTO che con il d.d.s. 4 ottobre 2024, n. 14770 è stato approvato l'elenco delle start up beneficiarie della garanzia regionale che hanno presentato istanza sul richiamato d.d.s 17 aprile 2024 n. 6053 avente ad oggetto: "Approvazione dell'avviso riservato esclusivamente alle start-up finaliste e semifinaliste di Start cup Lombardia 2023 per presentare manifestazioni di interesse alla raccolta di capitali di rischio sulla piattaforma di equity crowdfunding "Opstart" ex D.G.R. n. XII/2058 del 18 marzo 2024", con una richiesta complessiva di garanzia regionale pari a 500.000,00 euro;

RegioneLombardia

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
  - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
  - l'articolo 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento), par. 1, 2, 3c, 4 e 5;

DATO ATTO che:

- l'intensità di aiuto massima (importo massimo garantito) sarà pari a 250.000 per start up beneficiaria e nei limiti di 50.000 euro per investitore per ciascuna start up;
- l'aiuto relativo alla garanzia è pari al valore nominale accantonato dell'investimento in equity oggetto di garanzia;
- le intensità massime sono le seguenti:

	Piccole Imprese	**Medie e Grandi Imprese**
Aiuti alle imprese in fase di avviamento (art. 22 GBER)	250.000 euro	Non ammissibile
Aiuti "de minimis"	250.000 euro	250.000 euro

- in alternativa potranno essere applicati ulteriori regimi di aiuto conseguenti a eventuali notifiche regionali o statali;
- l'agevolazione è cumulabile con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo di de minimis e con le misure generali;
- in attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2022 e 21 dell'art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'agevolazione inquadrata in de minimis:
  - non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. par. 1 e 2;
  - non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.;
  - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
    - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
    - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
    - attesti di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 art. 4 par. 6);
  - in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
  - gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023

sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";

- nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):
  - le agevolazioni non sono concesse alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
  - le agevolazioni non sono erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589; trattandosi di garanzia la verifica è effettuata in fase di concessione;
  - l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
    - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
    - attesti di non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
  - nel rispetto dei principi del Regolamento GBER l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda e, pertanto, ciascun investimento in capitale di rischio, deve essere successivo alla richiesta di garanzia presentata sulla piattaforma Opstart;
  - l'articolo 22 del GBER non è applicabile alle imprese diverse dalle piccole secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. GBER;

RITENUTO necessario approvare, in attuazione alle DGR N. XII/2058 del 18 marzo 2024 e DGR 9 settembre 2024, n. XII/2996, l'Allegato A – "AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2024 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR N.

RegioneLombardia

XII/2058 DEL 18 MARZO 2024 e DGR 9 settembre 2024, n. XII/2996";

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dalla l.r. 1/2012 a decorrere dalla data della selezione dei semifinalisti di Start Cup Lombardia 2024 che si è tenuta il 25 settembre 2024;

VISTA la legge regionale n. 34/78 e ss.mm.ii nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno in corso;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

VISTA la DGR N. XII/628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione delle DGR N. XII/2058 DEL 18 MARZO 2024 e DGR 9 SETTEMBRE 2024, n. XII/2996, l'Allegato A "AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2023 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR N. XII/2058 DEL 18 MARZO 2024 e DGR 9 settembre 2024, n. XII/2996", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che l'agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'investimento in equity sarà concessa d'ufficio:
   - prioritariamente nel rispetto del Regime SA.113153 del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2

RegioneLombardia

(definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5;

- in caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 (Regolamento de minimis) e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

3. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A. e a Opstart S.R.L. per quanto di competenza.
4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2024 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR XII/ 1186 DEL 23 OTTOBRE 2023 E DGR N. XII/2996 DEL 9 SETTEMBRE 2024

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE 3

A.1 Finalità e obiettivi 3

A.2 Riferimenti normativi 3

Riferimenti normativi europei 3
Riferimenti normativi nazionali 4
Riferimenti normativi regionali 5

A.3 Soggetti beneficiari 6

A.4 Soggetto gestore 6

A.5 Dotazione finanziaria 6

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE 7

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione 7

B.1.a Fonte di finanziamento 7
B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione 7
B.1.c Regime di aiuto 8

B.2 Interventi Ammissibili 9

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO 9

C.1 Presentazione delle Domande 9

C.2 Tipologia di procedura 11

C.3 Istruttoria 11

C.3.a Modalità e tempi del procedimento 11
C.3.b Verifica di ammissibilità formale 12
C.3.c Integrazione documentale 12
C.3.d Individuazione delle Start-Up Beneficiarie 12
C.3.e Realizzazione degli investimenti mediante la piattaforma Opstart 12
C.3.f Concessione della Garanzia 13
C.3.g Escussione della Garanzia 14

D. DISPOSIZIONI FINALI 14

D.1 Obblighi dei Destinatari finali ammissibili 14

D.2 Responsabile del procedimento 14

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti 14

D.4 Diritto di accesso agli atti 17

D.5 Clausola Antitruffa 18

D.6 Altre informative 18

D.7 Definizioni e glossario 18

D.8 Riepilogo date e termini temporali 20

D.9 Trattamento dati personali 20

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. L'Iniziativa, che ha carattere sperimentale, è finalizzata ad agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste della competition "Start Cup Lombardia" mediante canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding. L'articolo 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 "Legge di stabilità 2024-2026" per le finalità di cui al precedente comma ha costituito apposito fondo di garanzia (di seguito il **Fondo**).

2. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/ 1186 del 23 ottobre 2023, ha approvato i criteri per l'avviso rivolto alle piattaforme di equity crowdfunding.

3. Con decreto 19208 del 27 novembre 2023 è stato approvato l'avviso per i fornitori di Servizi di crowdfunding interessati, al fine di selezionare la Piattaforma su cui attivare la raccolta di capitale da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste.

4. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/2058 del 18 marzo 2024, ha approvato i criteri per la concessione della Garanzia rilasciata nell'interesse delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste che ne faranno richiesta mediante manifestazione di interesse, a parziale copertura degli investimenti in equity realizzati dagli Investitori Garantiti tramite la piattaforma di equity crowdfunding Opstart selezionata con il d.d.s. 22 febbraio 2024, n. 3049.

5. Con successiva Deliberazione n. XII/2996 del 9 settembre 2024, la Giunta ha prorogato, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186, la convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Opstart S.R.L. al fine di dare copertura all'edizione 2024 di Start Cup Lombardia, ferme restando tutte le altre disposizioni, ivi incluso l'inquadramento degli aiuti di stato;

6. L'Iniziativa è attivata nell'ambito del Pilastro 4 "Lombardia Terra di Impresa e Lavoro", Ambito 4.1 "Ecosistema Imprese", Obiettivo strategico 4.1.2 "Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di Regione Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

a) il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;

b) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;

c) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni)

e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5, nonché l'Allegato I per la definizione di PMI;

d) il Reg. (UE) n. 2020/1503 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai fornitori europei di Servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937"

e) il Regolamento 12 luglio 2022, n. 2022/1988/UE, in particolare l'art. 1;

f) il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» (di seguito regime de minimis o de minimis).

g) la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europea, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2022) 332 final "Una nuova agenda europea per l'innovazione" che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell'accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico.

Riferimenti normativi nazionali

a) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i.;
b) il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52" e s.m.i.;
c) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
d) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
e) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
f) il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
g) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
h) il Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i. (di seguito anche CCII);
i) il Decreto legislativo n. 30 del 10 marzo 2023 "Attuazione del regolamento (UE) 2020/1503, relativo ai fornitori europei di Servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937" che ha individuato nella Consob e in Banca d'Italia le autorità nazionali competenti ai sensi del regolamento (UE) 2020/1503, degli atti delegati e dalle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione del medesimo regolamento;
j) il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in particolare art. 56, c.1 lett. i).

Riferimenti normativi regionali

a) la Legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;

b) la Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

   - l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;

   - l’art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

c) Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42, che prevede il sostegno alle start-up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l’accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;

d) La Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 Legge di stabilità 2024-2026 che all’art. 2 autorizza la Giunta Regionale, nel limite di euro 4.500.000,00, a rilasciare apposita garanzia a favore degli investitori privati persone fisiche, escluse le ditte individuali, che investono in equity nelle start-up finaliste e semifinaliste di “Start Cup Lombardia”, mediante una piattaforma di equity crowdfunding selezionata da Regione Lombardia con apposita manifestazione di interesse;

e) la D.G.R. n. XII/1186 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Criteri della manifestazione di interesse per la selezione in via sperimentale di una piattaforma di equity crowdfunding che metta a disposizione una sezione dedicata alla raccolta di equity da parte delle start-up finaliste e semifinaliste di Start Cup 2023”;

f) la D.G.R. n. XII/2058 del 18 marzo 2023 avente ad oggetto: “Fase 2 dell’iniziativa di equity crowdfunding di cui alla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186 - Criteri applicativi della garanzia a favore di persone fisiche che investono sulle start up-finaliste e semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023 ex art. 2 c. 7 della l.r. 9/2023”.

g) la Deliberazione n. XII/2996 del 9 settembre 2024 con cui la Giunta ha prorogato, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 23 ottobre 2023, n. XII/1186, la convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Opstart S.R.L. al fine di dare copertura all’edizione 2024 di Start Cup Lombardia, ferme restando tutte le altre disposizioni, ivi incluso l’inquadramento degli aiuti di stato;

Per quanto non previsto dalla presente Manifestazione di interesse, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Per inviare la propria Manifestazione di Interesse a partecipare alla presente Iniziativa le Start-Up Finaliste e Semifinaliste devono:
   a) essere imprese regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) ovvero impegnarsi ad esserlo entro la data del 1° ottobre 2025;
   b) avere una sede legale e/o operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) ovvero impegnarsi ad averla entro la data del 1° ottobre 2025;
   c) inserire nella domanda l'id dell'application form presentata su Start Cup Lombardia 2024 e, se non ancora costituite in forma di impresa, il titolo del progetto presentato sulla competition.

2. Sono escluse:
   a) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti 651/2014 (di seguito GBER) e s.m.i. o n. 2832/2023 e s.m.i. (di seguito de minimis), a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari;
   b) le imprese che si trovano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo;
   c) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis;
   d) le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER;
   e) le imprese che non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
   f) le imprese che non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile.
3. Potranno usufruire della Garanzia del Fondo a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart esclusivamente le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che costituiscono e attivano l'impresa in Lombardia entro la data del 1° ottobre 2025.
4. Le Start-Up Beneficiarie avranno l'obbligo di svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della garanzia del Fondo, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia.

A.4 Soggetto gestore

1. Finlombarda è il gestore del Fondo.

A.5 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del Fondo di garanzia regionale è di 4.000.000,00 euro.
2. Gli investimenti in capitale di rischio sono a valere su risorse proprie degli Investitori Garantiti.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'Agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. La Garanzia è a valere su risorse accantonate sul capitolo 20.03.110.545 come di seguito indicato:
   - 1.000.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2024;
   - 1.500.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2025;
   - 1.500.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2026.

B.1.b Entità e forma dell'Agevolazione

1. Le Start-Up Beneficiarie potranno effettuare l'attività di raccolta di capitale di rischio apportato dagli Investitori attraverso la sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.
2. L'Agevolazione consiste in una Garanzia concessa nell'interesse delle Start-Up Beneficiarie e finalizzata a favorire la raccolta di capitale di rischio apportato da parte degli Investitori Garantiti.
3. Possono usufruire della Garanzia solamente gli investimenti in capitale di rischio effettuati, tramite la piattaforma Opstart, da parte di Investitori Garantiti che siano persone fisiche. Sono esclusi gli investimenti realizzati da:
   - ditte individuali, in relazione alle quali il rilascio di una garanzia si configurerebbe come un ulteriore aiuto di Stato;
   - persone fisiche già socie delle Start-Up Beneficiarie al momento dell'apertura della campagna di raccolta sulla Piattaforma.
4. La Garanzia sarà concessa a titolo gratuito per un ammontare massimo garantito per Start-Up Beneficiaria pari a 250.000,00 euro e nel limite di 50.000 euro per Investitore Garantito per ciascuna Start-Up Beneficiaria.
5. La Garanzia interverrà a copertura del 50% dell'ammontare di ciascuna Perdita sull'Investimento in capitale di rischio, intesa come la differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo - se inferiore al prezzo di acquisto - nei casi di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato della Start-Up Beneficiaria ovvero di liquidazione controllata per le start-up innovative (in quanto si tratta di procedure volte alla "eliminazione" del soggetto impresa dal mercato).
6. Tali procedure devono essere state attivate entro 3 anni dal provvedimento di concessione della Garanzia, decorso il quale la Garanzia diventa inefficace.
7. La Garanzia non è trasferibile, salvo che per successione ereditaria della partecipazione sottoscritta, pertanto, l'Investitore Garantito non potrà alienare in tutto o in parte la quota sottoscritta pena la perdita di efficacia della Garanzia.
8. Nel caso in cui la Start-Up Beneficiaria non rispetti l'obbligo di mantenere la sede legale o operativa in Lombardia per il periodo di efficacia della Garanzia, la Garanzia resta efficace nei confronti degli Investitori Garantiti, ma sarà imposto alla Start-Up Beneficiaria di pagare al Fondo gestito da Finlombarda una somma corrispondente al valore nominale della Garanzia stessa.

9. Nel caso di escussione della Garanzia, Regione Lombardia eserciterà la rivalsa nei confronti della Start-Up Beneficiaria per l'importo escusso, attivando le più idonee procedure di recupero in via amministrativa.
10. La Garanzia è efficace dalla data del provvedimento di concessione dell'Agevolazione.

B.1.c Regime di aiuto

1. L'Agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'Investimento in capitale di rischio sarà concessa d'ufficio prioritariamente nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5 e dell'Aiuto SA.113153.
2. In caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).
3. L'articolo 22 del GBER non è applicabile alle imprese diverse dalle piccole secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. GBER.
4. L'intensità di aiuto massima (importo massimo garantito) sarà pari a 250.000 euro per Start-Up Beneficiaria e nel limite di 50.000 euro per Investitore Garantito per ciascuna Start-Up Beneficiaria.
5. Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della Manifestazione di Interesse. Ciascun Investimento in capitale di rischio, pertanto, deve essere successivo alla richiesta di garanzia presentata sulla piattaforma Opstart.
6. Di seguito la tabella con le intensità massime:

	Piccole Imprese	Medie e Grandi Imprese
Aiuti alle imprese in fase di avviamento (art. 22 GBER)	250.000 euro	Non ammissibile
Aiuti "de minimis"	250.000 euro	250.000 euro

7. Per ciascuna categoria di aiuto, sopra citate la garanzia, calcolata secondo il par. 3c e 5 dell'art. 22, è pari al valore nominale accantonato dell'Investimento in equity oggetto di garanzia.
8. In alternativa, potranno essere applicati ulteriori regimi di aiuto conseguenti a eventuali notifiche regionali o statali.

9. L’agevolazione è cumulabile con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea) nel rispetto del plafond dell’art. 22 par. 3 c in caso di applicazione del GBER e del plafond del de minimis in caso di applicazione del de minimis, nonché con altre agevolazioni a qualsiasi titolo ricevute.
10. In attuazione della circolare del Dipartimento RGS n. 33 del 31/12/2022 e 21 dell’art. 9 Reg. UE n. 2021/2041, per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell’Investimento.

B.2 Interventi Ammissibili

1. Oggetto della garanzia pubblica rilasciata a favore degli Investitori Garantiti sono gli investimenti in capitale di rischio mediante sottoscrizione di azioni o quote effettuati tramite la piattaforma Opstart.
2. Gli Investitori Garantiti che investiranno nelle Start-Up Beneficiarie tramite la piattaforma Opstart beneficeranno della Garanzia concessa da Regione Lombardia a seguito di richiesta sulla piattaforma Opstart.
3. L’Investimento minimo è pari a 500 euro.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle Domande

1. La manifestazione di interesse a partecipare all’Iniziativa deve essere presentata in modalità telematica esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it **dalle ore 10:00 del 21 ottobre 2024 ed entro le ore 16:00 del 15 settembre 2025**, salvo proroga adottata con provvedimento del Responsabile del Procedimento.
2. L’accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della manifestazione di interesse può essere effettuato esclusivamente:
    a) per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
        i. identità digitale SPID;
        ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
    b) per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste residenti negli Stati esteri senza Sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.
3. Solo per i soggetti di cui al precedente comma lett. b), la persona incaricata alla compilazione della manifestazione di interesse in nome e per conto della start-up interessata deve:
    a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;

b) fase di profilazione:

   i. compilare le informazioni anagrafiche della start-up interessata;

   ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo della start-up interessata, che rechi le cariche associative.

Segue per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi e Servizi è a esclusiva cura e responsabilità della start-up interessata stessa.

4. Nella manifestazione di interesse, la start-up deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione della piattaforma Bandi e Servizi le informazioni generali relative all'impresa.
5. Per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste non ancora in forma di impresa, il sistema procederà a creare un profilo persona fisica (cittadino) in concomitanza alla presentazione della domanda con accesso tramite SPID o CNS con PIN.
6. Al termine della compilazione della manifestazione di interesse su Bandi e Servizi, la start-up interessata deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:

   a) Manifestazione di Interesse che dovrà essere scaricata da Bandi e Servizi e ri-allegata sulla piattaforma previa sottoscrizione da parte del rappresentante legale della start-up interessata con firma digitale o elettronica; qualora la Manifestazione di Interesse sia compilata direttamente dal legale rappresentante tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la stessa non necessita di sottoscrizione;

   b) modulo che informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del Regolamento De minimis ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, secondo il modello disponibile su Bandi e Servizi (solo per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa);

   c) modulo per il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi (solo per le Start-Up Finaliste e Semifinaliste già costituite in forma di impresa).

7. Qualora la Manifestazione di Interesse sia compilata direttamente dal legale rappresentante della start-up interessata così come rinvenibile dal Registro delle Imprese, ovvero dal profilo persona fisica (cittadino), tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui al comma precedente non necessita di sottoscrizione.
8. Qualora la compilazione della Manifestazione di Interesse non sia effettuata direttamente dal legale rappresentante della start-up interessata tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 6, la start-up interessata deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la Manifestazione di Interesse generata automaticamente dal sistema che viene archiviata nel fascicolo di Progetto.
9. Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla Manifestazione di interesse dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta

Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli artt. 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

10. La Manifestazione di Interesse non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo non trattandosi di richiesta di agevolazione fruibile direttamente dalla start-up interessata.
11. Le Domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza **cliccando il pulsante "Invia al protocollo".**

    A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma Bandi e Servizi rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della Manifestazione di Interesse presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Manifestazione di Interesse, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura Online.

    L'avvenuta ricezione telematica della Manifestazione di Interesse è comunicata al start-up interessata via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
12. La Manifestazione di Interesse trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura

1. Le Manifestazione di Interesse sono sottoposte a istruttoria di ammissibilità formale finalizzata a verificare che l'accesso sia destinato esclusivamente alle Start up finaliste e semifinaliste.
2. L'accesso è garantito alle start up vincitrici della competition e, sulla base delle disponibilità residue del fondo di garanzia, alle finaliste e semifinaliste secondo l'ordine di punteggio assegnato in semifinale. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
3. A tal fine sarà necessario indicare l'obiettivo di raccolta, considerato che in ogni caso la garanzia regionale è pari al 50% della raccolta nel limite massimo di 250.000 euro per impresa, equivalenti a 500.000 euro di capitale raccolto.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle Manifestazioni di Interesse prevede una verifica di ammissibilità formale e si conclude con l'approvazione, entro 60 giorni dalla chiusura della fase di candidatura, dell'elenco delle Start up Beneficiarie che possono raccogliere capitale sulla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale

1. L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:
    a) la correttezza della modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse;
    b) la completezza, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta in sede di Manifestazione di Interesse e la sua conformità rispetto a quanto richiesto all'articolo C.1;
    c) la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti all'articolo A.3.

C.3.c Integrazione documentale

1. Nell'ambito dell'istruttoria formale, Regione Lombardia, si riserva la facoltà di richiedere alle start-up che hanno presentato Manifestazione di Interesse i chiarimenti e/o le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 30 giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta (in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.).
2. In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta della start-up che ha presentato Manifestazione di Interesse entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della Manifestazione di Interesse.

C.3.d Individuazione delle Start-Up Beneficiarie

1. Il Responsabile del Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco delle Start-Up Beneficiarie che hanno superato positivamente l'istruttoria formale sulla base delle risorse disponibili secondo il seguente ordine di priorità:
    a) Le Start-Up vincitrici di Start Cup Lombardia 2024;
    b) Le altre Start-Up Finaliste e semifinaliste ordinate secondo il punteggio assegnato nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2024. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
2. Il provvedimento viene pubblicato sul BURL ed inviato alle Start-Up Beneficiarie, a Opstart e a Finlombarda.

C.3.e Realizzazione degli investimenti mediante la piattaforma Opstart

1. Le Start-Up Beneficiarie possono contattare Opstart per le attività propedeutiche alla campagna di collocamento. In particolare, per ciascuna Start-Up Beneficiaria, Opstart dovrà:
    a) raccogliere le informazioni riguardanti il fabbisogno aziendale, lo stadio di sviluppo dell'azienda, la situazione economica, finanziaria e patrimoniale attuale e le proiezioni prospettiche e il materiale necessario quale, a titolo esemplificativo, il Business Plan (o Pitch Deck) aziendale, la visura camerale aggiornata, l'ultimo bilancio depositato (se disponibile) ed eventuale altro materiale utile alla valutazione;
    b) effettuare uno screening iniziale del materiale presentato, verificando la completezza della documentazione, richiedendo, se necessario ulteriore materiale per un approfondimento preliminare;

c) svolgere un'intervista di approfondimento al team al fine di approfondire il progetto e chiarire eventuali dubbi emersi, elaborando uno score preliminare relativo alle principali aree tematiche (quali ad esempio clienti, gestione aziendale, business model, mercato di riferimento, dipendenti, financials, founder, marketing, prodotto);

d) verificare che la valutazione pre-money proposta sia in linea con i metodi standard di calcolo dell'enterprise value e, qualora l'azienda non abbia già eseguito il calcolo della propria valutazione aziendale, proporre un range basandosi su proiezioni economiche condivise e applicando i principali metodi di calcolo;

e) in caso di riscontro positivo delle valutazioni effettuate, svolgere i controlli di adeguata verifica richiesti dalla normativa vigente, attraverso l'interrogazione di banche dati pubbliche e private, incluse le necessarie verifiche in ambito antiriciclaggio e lotta al terrorismo.

2. Nell'ambito di tale fase Opstart potrà, se ritenuto necessario, proporre servizi aggiuntivi forniti dalla piattaforma Opstart medesima o da consulenti esterni, che possano supportare l'imprenditore a strutturare meglio il progetto imprenditoriale, prima dell'approdo in Piattaforma, quale a titolo esemplificativo la redazione del business plan. Le Start-Up Beneficiarie non sono obbligate ad utilizzare i servizi proposti per accedere alla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa.

C.3.f Concessione della Garanzia

1. In fase di Investimento sulla sezione della piattaforma Opstart dedicata all'Iniziativa, l'Investitore in possesso dei requisiti di cui all'articolo B.1.b. comma 2 è tenuto a dichiarare se desidera usufruire della Garanzia, dichiarando altresì di possedere i requisiti richiesti per l'accesso e di essere consapevole che la Garanzia è soggetta a concessione da parte di Regione Lombardia.
2. L'investitore provvederà a terminare l'ordine e perfezionarlo con bonifico bancario entro i termini previsti dalla piattaforma Opstart.
3. La piattaforma Opstart, al raggiungimento del limite dei 250.000€ per ciascuna Start-Up Beneficiaria, fornirà un messaggio agli investitori per avvisare che la richiesta di Garanzia è in stato di "overbooking" e quindi sarà attivata solamente in caso di rinuncia o mancanza dei requisiti di altri investitori.
4. Regione Lombardia provvederà a svolgere un'istruttoria formale sugli Investitori per verificare il possesso dei requisiti di cui all'articolo B.1.b. comma 2.
5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, il Responsabile del Procedimento emana, anche eventualmente in forma cumulativa, il decreto di concessione della Garanzia a favore delle Start-Up Beneficiarie.
6. Il provvedimento verrà trasmesso a Finlombarda e a Opstart che provvederà ad informare l'Investitore Garantito.
7. In caso di parziale indisponibilità delle risorse potranno essere concesse Garanzie con una percentuale di copertura inferiore al 50% dell'Investimento.

C.3.g Escussione della Garanzia

Entro 30 giorni dall'evento della Perdita, l'Investitore garantito, attraverso la modulistica che sarà resa disponibile sulla piattaforma Opstart, dovrà inviare la richiesta di escussione a Finlombarda che liquiderà la Garanzia a seguito dell'attività istruttoria.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Destinatari finali ammissibili

1. Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, le Start-Up Beneficiarie sono obbligate a svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della Garanzia, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia. Nel caso in cui la Start-Up Beneficiaria non rispetti l'obbligo di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia per il periodo di efficacia della Garanzia, si applica la disciplina prevista all'articolo B.1.b comma 7.
2. Regione Lombardia adotterà le opportune azioni di recupero/compensazione delle somme da recuperare. In particolare, esperiti i tentativi di recupero bonario, procede al recupero delle somme mediante riscossione coattiva, ai sensi della L.r. del 14 luglio 2003, n.10 e s.m.i..
3. Ai fini del recupero delle somme erogate dalla Pubblica Amministrazione, il provvedimento di revoca sulla Start-Up Beneficiaria vale quale revoca per il riconoscimento del privilegio di tali somme, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 123/98.

D.2 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore della "Struttura Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

D.3 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, su Bandi e Servizi (http://www.bandi.regione.lombardia.it) nonché su www.imprese.regione.lombardia.it.
2. Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso alle Imprese e agli adempimenti connessi può essere richiesta a: sviluppo_economico@regione.lombardia.it
3. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
   – dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
   – dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.
4. Per rendere più agevole la partecipazione all'Iniziativa, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE START-UP FINALISTE E SEMIFINALISTE DI START CUP LOMBARDIA 2024 PER PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA RACCOLTA DI CAPITALI DI RISCHIO SULLA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING "OPSTART" EX DGR 18 MARZO 2024, N. XII/2058 E N. XII/2996 DEL 9 SETTEMBRE 2024
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa, che ha carattere sperimentale, è finalizzata ad agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste della competition "Start Cup Lombardia" mediante canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding.
TIPOLOGIA	L'Agevolazione consiste in una Garanzia finalizzata a favorire la raccolta di capitale di rischio da parte delle Start-Up Beneficiarie aderenti alla presente Iniziativa.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Per inviare la propria Manifestazione di Interesse a partecipare alla presente Iniziativa le Start-Up Finaliste e Semifinaliste devono: a) essere imprese regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) ovvero impegnarsi ad esserlo entro la data del 1° ottobre 2025; b) avere una sede legale e/o operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) ovvero impegnarsi ad averla entro la data del 1° ottobre 2025; Sono escluse: a) le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 dei Regolamenti 651/2014 (di seguito GBER) e s.m.i. o n. 2832/2023 e s.m.i. (di seguito de minimis), a seconda del regime di aiuto selezionato dai beneficiari; b) le imprese che si trovano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER in caso di applicazione del Regolamento medesimo; c) le imprese in insolvenza ai sensi dell'art. 4.6 del Regolamento de minimis in caso di applicazione del regime de minimis; d) le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015 in caso di applicazione del Regolamento GBER; e) le imprese che non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013), pena

	la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); f) le imprese che non sono in regola con la normativa antimafia vigente, ove applicabile. Potranno usufruire della Garanzia del Fondo a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart esclusivamente le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che costituiscono e attivano l'impresa in Lombardia entro la data del 1° ottobre 2025. Le Start-Up Beneficiarie avranno l'obbligo di svolgere nel territorio regionale le loro attività e, per la durata della Garanzia, di mantenere la sede legale e/o operativa in Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria del Fondo di garanzia regionale è di 4.000.000,00 euro. Gli investimenti in capitale di rischio sono a valere su risorse proprie degli Investitori Garantiti.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	La Garanzia sarà concessa a titolo gratuito per un ammontare massimo garantito per Start-Up Beneficiaria pari a 250.000,00 euro. La Garanzia interverrà a copertura del 50% dell'ammontare di ciascuna Perdita sull'Investimento in capitale di rischio
DATA DI APERTURA	21 ottobre 2024 ore 10,00
DATA DI CHIUSURA	15 settembre 2025 ore 16,00
COME PARTECIPARE	La Manifestazione di Interesse deve essere presentata in modalità telematica esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	L'Agevolazione relativa alla Garanzia abbinata all'Investimento in capitale di rischio sarà concessa d'ufficio prioritariamente nel rispetto del Regolamento GBER che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare con riferimento ai principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.4 (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e nell'alveo dell'art. 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento) paragrafi 1, 2, 3 c, 4 e 5 e dell'Aiuto SA.113153. In caso di mancanza dei requisiti previsti dall'art. 22 nel rispetto del Regolamento de minimis e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). L'articolo 22 del GBER non è applicabile alle imprese diverse dalle piccole secondo la definizione di cui all'Allegato I del Reg. GBER.

	L'intensità di aiuto massima (importo massimo garantito) sarà pari a 250.000 per Start-Up Beneficiaria e nei limiti di 50.000 euro per investitore per ciascuna Start-Up Beneficiaria. Nel rispetto dei principi del Regolamento GBER l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della Manifestazione di Interesse. Ciascun Investimento in capitale di rischio, pertanto, deve essere successivo alla richiesta di garanzia presentata sulla piattaforma Opstart.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Le Manifestazioni di Interesse saranno selezionate tramite una procedura ex art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i., secondo il seguente ordine di priorità: a) Le Start-Up vincitrici di Start Cup Lombardia 2024; b) Le altre Start-Up Finaliste e semifinaliste ordinate secondo il punteggio assegnato nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2024. In caso di parità sarà data preferenza all'impresa con maggiore incidenza della componente femminile nella compagine societaria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi può essere richiesta a: sviluppo_economico@regione.lombardia.it Per ricevere assistenza tecnica alla compilazione online della Manifestazione di Interesse è possibile scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 20.

(*) La suddetta scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'Avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.4 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

   Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta al Responsabile del Procedimento: Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico – Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano indirizzo PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

3. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010, che li determina come segue:
   - la copia cartacea costa euro 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
   - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa euro 2,00;
   - le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.5 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia e Finlombarda non hanno autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure dell'Iniziativa.

D.6 Altre informative

1. Si rende noto che l'Agevolazione gode di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5 dell'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni", del D.Lgs. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

D.7 Definizioni e glossario

1. Tutti i riferimenti normativi riportati nel presente Avviso si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute.
2. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso - ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle seguenti definizioni:

a) «**Agevolazione**»: indica l'agevolazione composta da una Garanzia regionale gratuita rilasciata nell'interesse delle **Start-Up Beneficiarie**, a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma Opstart.

b) «**Bandi e Servizi**» o «**Sistema Informativo**»: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente procedura, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;

c) «**Iniziativa**»: si intende l'iniziativa attuata con la DGR XII/2058 del 18 marzo 2024 e con il presente avviso a presentare Manifestazioni di Interesse, avente le finalità di cui all'articolo A.3

d) «**Investimento**»: indica l'investimento in equity corrispondente al valore nominale oltre al sovrapprezzo azioni.

e) «**Manifestazione di Interesse**»: la manifestazione di interesse a partecipare all'Iniziativa trasmessa dalle Start-Up Finaliste e Semifinaliste per raccogliere capitale di rischio sulla piattaforma Opstart presentata a valere sul presente Avviso.

f) «**Equivalente Sovvenzione Lordo o ESL**»: indica il valore attualizzato del costo teorico di mercato della Garanzia, calcolato ai sensi dell'art. B.1.c della Manifestazione di interesse.

g) «**Finlombarda**»: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria in house del sistema regionale.

h) «**Firma Digitale**»: indica la firma digitale ("un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici") ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. S) del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart-card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

i) «**Fondo**»: il fondo di garanzia a valere sul quale opera la Garanzia, istituito con la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 9 e affidato in gestione a Finlombarda.

j) «**Garanzia**»: la garanzia del Fondo rilasciata nell'interesse delle Start-Up Beneficiarie che ne abbiano fatto richiesta, a parziale copertura degli investimenti in capitale di rischio realizzati da Investitori Garantiti effettuati tramite la piattaforma di equity crowdfunding Opstart, selezionata con il d.d.s. 22 febbraio 2024, n. 3049.

k) «**Investitori**»: soggetti che investono in capitale di rischio nelle Start-Up Finaliste e Semifinaliste tramite la piattaforma Opstart.

l) «**Investitori Garantiti**»: gli Investitori persone fisiche aventi le caratteristiche indicate all'articolo B.1.b comma 3.

m) «**Perdita**»: si intende la differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo se inferiore al prezzo di acquisto nei casi di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato della Start-Up Beneficiaria ovvero di liquidazione controllata per le start up innovative (in quanto si tratta di procedure volte alla "eliminazione" del soggetto impresa dal mercato).

n) «**Sede**»: si intende alternativamente:

   i. "Sede legale": il luogo, sito in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile ha il centro amministrativo dei propri affari come risultante dall'atto costitutivo e dalla visura camerale;

   ii. "Sede operativa": qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi.

o) «**Start Cup Lombardia**»: è la competizione organizzata dalle Università e dagli Incubatori universitari lombardi, promossa dalla Regione Lombardia, al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con le Università e gli Incubatori universitari lombardi e che premia le migliori iniziative imprenditoriali.

p) «**Start-Up Beneficiaria**»: si intendono le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che hanno manifestato il proprio interesse a partecipare all'iniziativa, hanno superato positivamente l'istruttoria formale e sono state oggetto di apposito decreto da parte del Responsabile del procedimento di Regione Lombardia.

q) «**Start-Up Finaliste e Semifinaliste**»: tutte le start-up che nell'ambito della competition Start Cup Lombardia hanno avuto accesso alla semifinale definite tali all'articolo A.3.

r) «**Servizi di crowdfunding**»: servizi di crowdfunding l'abbinamento tra gli interessi a finanziare attività economiche di investitori e titolari di progetti tramite l'utilizzo di una piattaforma di crowdfunding, che, ai fini del presente provvedimento, consiste nel collocamento senza impegno irrevocabile, di cui all'allegato I, sezione A, punto 7), della direttiva 2014/65/UE, di valori mobiliari quali definiti all'articolo 4, paragrafo 1, punto 44, della direttiva 2014/65/UE.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Riferimenti**
Presentazione della Manifestazione di Interesse su Bandi e Servizi	Apertura: ore 10:00 del 21 ottobre 2024 Chiusura: ore 16:00 del 15 settembre 2025	www.bandi.regione.lombardia.it
Esito della valutazione delle Manifestazioni di Interesse presentate (elenco ammesse)	Entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello	BURL di Regione Lombardia

D.9 Trattamento dati personali

1. Il presente Avviso è stato progettato in modo da non raccogliere, nella fase di richiesta di ammissione alla raccolta sulla piattaforma Opstart, dati personali soggetti alla disciplina di tutela dei dati di cui al Regolamento Europeo UE 679/2016, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di attuazione D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, trattandosi comunque di soggetti già selezionati nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2024.